

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3376 del 16/09/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORLI' (FC), PIAZZA DEL LAVORO N. 35 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE NELL'IMPIANTO "CENTRALE DARIO CAMPANA" SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA DARIO CAMPANA N. 65.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3449 del 15/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FORLI' (FC), PIAZZA DEL LAVORO N. 35 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE NELL'IMPIANTO "CENTRALE DARIO CAMPANA" SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA DARIO CAMPANA N. 65.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 10/09/2015 (pratica Comune di Rimini n. 191425/2015) - assunta al PG della Provincia di Rimini con il n. 30201 del 14/09/2015 (pratica ARPAE n. 3237), dalla Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. (C.F./P.IVA 00337870406), avente sede legale in FORLI' e impianto in RIMINI (RN) VIA DARIO CAMPANA N. 65, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 commi 4 o 6 della L.447/95 (inquinamento acustico);

DATO ATTO che relativamente all'impianto in oggetto -così come peraltro precisato da comunicazione mail di Romagna Acque del 01/09/2016- con provvedimento del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 2091 del 12/11/2014, successivamente modificato con provvedimento della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Rimini n. 927 del 07/04/2016 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in in fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RITENUTO di considerare la predetta istanza di AUA come modifica sostanziale della predetta AUA già rilasciata sull'impianto in oggetto;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di captazione, adduzione, depurazione e distribuzione acqua potabile;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di richiesta di scarico in acque superficiali (fosso di regimazione acque del Parco XXV Aprile), di acque reflue industriali provenienti dal serbatoio a terra di accumulo al cui interno non vengono svolte attività di trattamento e sanificazione per le necessità di svuotamento del serbatoio per opere manutentive ordinarie e straordinarie e immissione in acque superficiali in caso di eventi eccezionali e tracimazioni dal troppo pieno;

Dato atto che l'AUA n. 2091 del 12/11/2014 autorizza lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura nera di Via Dario Campana conseguente all'attività di controlavaggio filtri di denitrificazione e deferromanganzizzazione;

Dato atto che l'AUA n. 927 del 07/04/2016 (di modifica della precedente AUA) per la finalità di ridurre i consumi di acqua potabilizzata utilizzata nel processo di controlavaggio, autorizza:

1. l'aumento del limite del parametro cloruri (di cui al punto 1 dell'allegato A al provv. n. 2091/2014) a 23.000 mg/l;
2. l'elevazione del limite dei volumi conferibili (di cui al punto 3 dell'allegato A al provv. n. 2091/2014) a 40.000 m³/anno;

Richiamato il parere positivo con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. rilasciato dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. 968 del 15/02/2016 (Sinadoc n. 3041/2016);

Dato atto che il Comune di Rimini in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico trasmettendo con nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 4706 del 30/06/2016 la presa d'atto del Settore Infrastrutture e grande Viabilità della dichiarazione relativa alla scheda E presentata dalla società richiedente che non sono intervenuti cambiamenti alla valutazione di impatto acustico già prodotta.

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Legale Rappresentante della Ditta ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A., avente sede legale in Comune di FORLI (FC) PIAZZA DEL LAVORO N. 35 (C.F./P.IVA 00337870406) per l'esercizio dell'attività di captazione, adduzione, depurazione e distribuzione acqua potabile nell'impianto "CENTRALE DARIO CAMPANA" sito in Comune di RIMINI (RN), VIA DARIO CAMPANA N. 65, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso di regimazione acque del Parco XXV Aprile) di acque industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;
 - l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in fognatura (parere favorevole con prescrizioni espresso dal gestore del servizio idrico integrato HERA Spa con nota prot. n. 127143 del 22/10/2014; parere favorevole con prescrizioni per la modifica AUA del Comune di Rimini di prot. 27920 del 10/02/2016 che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA, prot. n. 16878 del 04/02/2016);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, **almeno 6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs n.33/2013 s.m.i. del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Il presente atto abroga i Provvedimenti AUA n. 2091 del 12/11/2014 rilasciato dalla Provincia di Rimini e n. 927 del 07/04/2016 di ARPAE Rimini;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (fosso di regimazione acque del Parco XXV Aprile) DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Condizioni

- Trattasi di scarico di acque reflue industriali che recapita in corpo idrico superficiale di coordinate in Gauss Boaga fuso est 4881842 N 2324464 E (bacino idrografico del fiume Marecchia);
- l'impianto in oggetto è costituito da un unico serbatoio contenente acqua potabile proveniente dai pozzi locali e trattata nell'adiacente impianto di potabilizzazione, svolge la funzione di semplice serbatoio di accumulo finalizzato alla distribuzione della rete acquedottistica locale;
- trattandosi di impianto di accumulo nel cui interno non vengono svolte attività di trattamento e sanificazione, lo scarico può avvenire o a causa di tracimazioni del troppo pieno di acqua praticamente potabile, o in seguito allo svuotamento del serbatoio per opere manutentive che possono essere di ordinaria pulizia o straordinarie;
- lo scarico dovuto allo svuotamento per pulizia o manutenzione avverrà periodicamente con una portata massima di 30 l/s. Dallo scarico rimangono escluse le acque depositate sul fondo del serbatoio (sotto la bocca dello scarico di fondo). Queste ultime vengono asportate con auto spurgo come pure le acque utilizzate per il lavaggio del serbatoio. Le acque contenute al di sopra della bocca di immissione in rete vengono invece inviate alla rete acquedottistica.

Prescrizioni:

- Lo scarico in oggetto dovrà rispettare ai valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06, con le limitazioni previste per le aree sensibili dei parametri fosforo e azoto riportate alla nota n. 2 della predetta Tab 3 (fosforo totale: 1 mg/L, azoto totale: 10mg/L) ;
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento in conformità alle disposizioni alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- le procedure di svuotamento dei serbatoi dovranno effettuarsi come dichiarato in relazione tecnica, così come la successiva pulizia effettuata da ditta specializzata. L'asporto dei fanghi dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 Parte Quarta. Romagna Acque Società delle Fonti dovrà dotarsi di apposito registro dove annotare tutte le asportazioni dei fanghi. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare possibili ristagni superficiali;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modifichino il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
 Via Razzaboni 80 41122 Modena
 tel. 059.407111 fax. 059.407040
 www.gruppohera.it

Spett.Le
 Provincia di Rimini
 Ufficio Ambiente

Impianti Fognario Depurativi/BL
 Rimini, li 22 ottobre 2014
 Prot. n.127143

Oggetto: D.Lgs 152/06 s.m.i. - parere per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali prodotte dalla Ditta Romagna Acque - Società delle Fonti Spa – impianto di potabilizzazione di Via Dario Campana sn a Rimini (RN).

Con riferimento all'Istanza AUA inoltrata dal Sig. Tonino Bernabè, in qualità di Responsabile della Ditta Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Rimini con prot. n° 148936 del 30/09/2010 modificata con provvedimento n° 67789 del 04/05/2011, dovendo quest'Azienda esprimere una valutazione di conformità rispetto alla tipologia degli impianti terminali di trattamento ed alle prescrizioni previste nel regolamento di fognatura, si deduce quanto segue:

- L'attività della Ditta richiedente il rinnovo consiste in: PRODUZIONE ACQUA POTABILE (controlavaggio filtri di denitrificazione e deferromanganizzazione). Detta attività è svolta nei locali siti in Via Dario Campana sn a Rimini (RN) e produce uno scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura nera di Via Dario Campana.
- I controlli analitici effettuati (rif rapporto di prova n° 13LA04274 del 24/07/2013, rif campione n° 13CP00561) attestano che lo scarico garantisce il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.
- Dalle dichiarazioni rese dal titolare dello scarico Sig. Tonino Bernabè in fase di rinnovo, si apprende che non sono intervenute modifiche all'attività tali da far presupporre la formazione di scarichi aventi caratteristiche quali quantitative diverse da quelli già autorizzati (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 17/09/2014).
- Fermo restando il rispetto dei limiti prefissati, vista la caratterizzazione quali-quantitativa delle acque reflue prodotte, lo scarico della Ditta in oggetto è compatibile con il processo biologico e rientra nell'ambito della capacità residua dell'impianto di depurazione di Rimini.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico

nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni e di quelle dettate dal vigente regolamento di fognatura:

1. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione per gli scarichi in fognatura fissati nella Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., con deroga sui parametri:

Manganese ≤ 10 mg/l, Ferro ≤ 50 mg/l, Azoto Nitrico ≤ 10000 mg/l, Solfati ≤ 6000 mg/l, Cloruri ≤ 12000 mg/l.

2. Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico di circa 27.500 mc/anno. Ogni quattro anni, a partire dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo, la Ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera Spa si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
3. I conferimenti in fognatura non potranno superare escursioni quantitative entro il 10% dei valori massimi scaricabili (27.500 mc/anno), accertati secondo le modalità previste nel Regolamento di Fognatura.
4. Il punto assunto per il controllo dello scarico, individuabile nella planimetria redatta in data 05/01/2005 fornita con la precedente domanda di autorizzazione, dovrà essere sempre accessibile ed idoneo al campionamento da parte dell'autorità competente e dal personale addetto del Gestore del servizio idrico integrato.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.
6. Dovrà essere data comunicazione immediata all'autorità competente e a quest'Azienda di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per gli impianti fognari pubblici e/o per l'ambiente.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione a quest'Azienda di guasti agli impianti o di altri fatti che potranno costituire occasione di pericolo per l'impianto di depurazione di Rimini.
8. Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione al Gestore, prima telefonicamente e quindi in forma scritta.
9. La disattivazione degli impianti di pretrattamento per lavori di manutenzione deve essere concordata con il Gestore, al quale vanno confermate, con lettera raccomandata, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi concordati e precedentemente comunicati.
10. L'autorizzazione allo scarico eventualmente concessa è valida per quindici anni dal momento del rilascio. Sei mesi prima della data di scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.
11. La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli, sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti d'accettabilità fissati.
12. Entro il 31 Gennaio di ogni anno dovrà essere presentata autodenuncia degli elementi (numero di metri cubi scaricati nell'anno precedente e caratterizzazione analitica delle acque di scarico), necessari per la determinazione della tariffa del servizio fognatura e depurazione, con le modalità previste nel Regolamento di Fognatura.
13. La Ditta Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, dovrà sottoscrivere con Hera SpA, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo.

Distinti saluti.

Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
Gianni Nicola Scarcella



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,21 - 47923 Rimini
tel. 0541 704707
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Al SUAP
SEDE

**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere per modifica autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali - Ditta “Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.”
Pratica n.27423/2015**

Vista la normativa vigente in materia:

- Il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib.G.R 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”

Preso atto dell’istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 12/02/2015 con prot.n.27423 inoltrata dalla Ditta “Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.”, per la modifica dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, di cui al Provvedimento di AUA n.2091 del 11/11/2014, per l’impianto di potabilizzazione ubicato in via Dario Campana;

Visti

- l’avvio di procedimento per l’istanza di AUA inoltrato dal SUAP con nota prot.n. 57995 del 26/03/2015;
- il parere tecnico e le relative prescrizioni redatto dal Hera S.p.A. - Direzione Acqua, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato rilasciato in data 04/02/2016 prot.n.16878;

si condivide e si fa proprio il parere favorevole per la modifica dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali per l’impianto di potabilizzazione ubicato in via Dario Campana espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot.arrivo n.23179 del 05/02/2016.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)

Allegati: - parere tecnico Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot. arrivo n.23179 del 05/02/2016.



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

Area Romagna
Modena 4 febbraio 2016
Prot. N. 16878

Spett.le Suap del comune di Rimini
sportello.unico@pec.comune.rimini.it

e

Provincia di Rimini
pec@pec.provincia.rimini.it

Oggetto: Ditta Romagna Acque Società delle Fonti, impianto via Dario Campana - Parere per richiesta di modifica AUA n. 2091 del 11/11/2014.

Vista la richiesta prot. n. 37431 del 27/03/2015 di cui l'oggetto, e fermo restando tutti i contenuti di cui il parere espresso con protocollo n. 127142 del 22/10/2014, si comunica quanto segue:

- La ditta potrà scaricare in fognatura il parametro **Cloruri**, con un concentrazione massima di **23.000 mg/l**.
- Considerata la media dei volumi dichiarati dalla ditta nel quadriennio 2011/2014, si ritiene di concedere tutte le deroghe considerando un volume di scarico annuo massimo pari a **40.000 mc/a**, con eventuale possibilità di superamento fino ad un massimo del 10%;
- Dovranno essere mantenuti funzionanti ed in perfetta efficienza, così come previsto dai rispettivi manuali di uso e manutenzione, i **5 misuratori di portata** presenti, le cui letture, sommate tra loro, costituiranno il volume totale dei reflui scaricati in fognatura pubblica.

Per qualsiasi informazione o chiarimento si prega di contattare Francesca Scarpellini Tel. 0547 388558 o Graziani Angela Tel. 0547 388298

Distinti Saluti

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.